Associazione per Santo Stefano in Ventotene



ONLUS

ATTIVITA' ORGANIZZATE A VENTOTENE (2016-2019)

In linea con i suoi scopi statutari, l'Associazione si è posta nei suoi primi due anni di attività un duplice obiettivo. 1) Promuovere iniziative dirette a favorire il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano attraverso un'azione di stimolo e proposta nei confronti delle istituzioni competenti e una sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Questo obiettivo è stato perseguito con l'organizzazione di eventi specifici organizzati a Ventotene e mediante incontri istituzionali a vari livelli. 2) Promuovere attività culturali e artistiche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle isole di Ventotene e Santo Stefano.

Convegno "Quale futuro per Santo Stefano. Riflessioni e proposte per il recupero e la valorizzazione di una piccola isola del Mediterraneo" (Ventotene, Centro polivalente "U. Terracini", 11 giugno 2016)

Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) con il patrocinio del MIBACT e del Comune di Ventotene, si è proposto di offrire spunti di riflessione e suggerimenti operativi attraverso relazioni di esperti, testimonianze su progetti analoghi realizzati altrove e una tavola rotonda con i rappresentanti delle principali istituzioni interessate. Sono state presentate cinque relazioni sulle principali finalità di recupero del complesso carcerario (Gianni Bonvicini, Cristina Da Milano, Stefano Simonetta e Ciro Tarantino, Bruno Cignini, Maurizio Ratti) e sei testimonianze su casi studio (Paolo Ponzano per l'Istituto Universitario Europeo di Firenze, Francesco Collotti per Forte Belvedere-Gschwent di Lavarone, Massimo Zancanaro per IRST/Fondazione Kessler di Trento, Gabriele Accornero per Forte Bard di Aosta, Marcello Panzica La Manna per l'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliano e Rossella Moioli su alcuni esempi di gestione di beni culturali complessi in Italia e in Europa). Alla tavola rotonda istituzionale hanno partecipato Marco Piantini (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Caterina Bon Valsassina (MIBACT), Pier Giorgio Allegroni (Agenzia del Demanio) e Flaminia Tosini (Regione Lazio).

L'incontro è stato aperto dai saluti del Sindaco di Ventotene e concluso da Maria Teresa Amici, Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio del Ministri.

Una sintesi delle principali proposte emerse dal convegno è stata inviata al Tavolo tecnico istituzionale su Santo Stefano.

Convegno "Santo Stefano e Ventotene. Alcune proposte per il futuro" (Ventotene, Centro polivalente "U. Terracini", 9 settembre 2017)

In continuità con il convegno tenutosi nel giugno 2016, l'incontro, patrocinato dal Comune di Ventotene e a cui hanno partecipato esperti dell'Associazione e rappresentanti istituzionali, si è proposto i seguenti obiettivi:

- presentare al pubblico e alle istituzioni interessate una proposta di iniziative di studio, ricerca e formazione sui temi europei da sviluppare a Ventotene e in prospettiva a Santo Stefano (Gianni Bonvicini);
- presentare al pubblico e alle istituzioni interessate una ipotesi di progetto per il recupero e la destinazione d'uso del complesso carcerario (Maurizio Ratti e Cesare Garavoglia);
- fare il punto sullo stato di attuazione e le prospettive dell'iniziativa governativa su Santo Stefano, dopo la firma del Contratto Istituzionale di Sviluppo del 1° agosto 2017 (tavola rotonda moderata da Bruno Manfellotto, L'Espresso, con Annalisa Cipollone, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Antonio Lampis, MIBACT; Massimiliano lannelli, Agenzia del Demanio, Francesco Carta, Comune di Ventotene; Giovanni Portaluri, Invitalia).

L'incontro è stato aperto dai saluti del Sindaco di Ventotene e concluso da Maria Teresa Amici, Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio del Ministri.

Mostra fotografica "Santo Stefano. Storia di un ergastolo"

La mostra, curata da Antonio Parente con il patrocinio del Ministero della Giustizia e allestita a titolo gratuito da Media Arte Eventi, è composta da otto pannelli bifacciali di 2 per 0.75 metri che raccontano la storia di Santo Stefano attraverso foto, disegni, stampe e riproduzioni illustrate da didascalie.

Inaugurata l'11 giugno 2016 presso il Centro polivalente "U. Terracini" in occasione del convegno "Quale futuro per Santo Stefano", la mostra è attualmente ospitata su base permanente in una delle sale del Museo archeologico nel Palazzo comunale di Ventotene e rappresenta un'utile introduzione alle visite al complesso carcerario, arricchendo

Associazione per Santo Stefano in Ventotene



ONLUS

l'offerta culturale del museo soprattutto nel periodo estivo. In particolare nel periodo di recente chiusura del carcere alle visite, la mostra si è rivelata l'unico strumento a disposizione dei turisti per una conoscenza, anche se indiretta, di Santo Stefano.

Festival letterario "Gita al Faro"

L'Associazione è dal 2017 l'ente promotore del Festival "Gita al Faro", tra le più importanti manifestazioni culturali dell'estate ventotenese, organizzato con il patrocinio del Comune per la direzione artistica di Loredana Lipperini. Il festival, giunto alla 8° edizione e affermatosi per il suo format innovativo, ospitato sei scrittori e scrittrici per una settimana sull'isola per scrivere sei racconti inediti ispirati a Ventotene e a Santo Stefano. I racconti sono letti pubblicamente nel Giardino archeologico del Comune nella serata conclusiva, quindi pubblicati dalla casa editrice Ultima Spiaggia di Ventotene e presentati alla Fiera della piccola e media editoria di Roma.

Alle edizioni 2017-2018-2019 hanno partecipato Mauro Covacich, Fabio Geda, Carmen Pellegrino, Tiziano Scarpa, Paola Soriga, Stefano Bartezzaghi, Maurizio De Giovanni, Giusi Marchetta, Romana Petri, Laura Pugno, Veronica Raimo, Viola Di Grado, Michela Marzano, Francesco Pecoraro, Carola Susani, AndreaTarabbia, Wu Ming1. Per la prima volta dal 2018 è presente uno studente della Scuola Holden per giovani scrittori diretta da Alessandro Baricco.

Progetto "Meridiana d'Unione"

Meridiana d'Unione è un'installazione ideata dall'artista Eugenio Tibaldi in occasione dei 60 anni dei Trattati di Roma, che si vorrebbe realizzare a Ventotene sulla Terrazza dei Granili.

La riproduzione dei disegni e del bozzetto dell'opera in un numero limitato di esemplari e la traduzione in inglese dei testi di corredo sono state rese possibili da un contributo dell'Associazione. Alcune copie sono state donate a Merkel, Hollande e Renzi in occasione del vertice del 22 agosto 2016 sulla nave Garibaldi a Ventotene e successivamente, il 27 maggio 2017, alla Presidente della Camera Boldrini in occasione di una pubblica cerimonia davanti al Municipio di Ventotene.

L'opera vera e propria dovrebbe essere realizzata in accordo con il Comune, se saranno reperite le necessarie risorse finanziarie.

Progetto "Isole della memoria"

L'Associazione ha costituito un apposito Gruppo di lavoro sui bandi europei, che nel corso del 2018 ha sviluppato e aderito al progetto "Isole della memoria" sul confino politico durante il periodo fascista e la detenzione nelle isole pontine di Ventotene e Santo Stefano. Il progetto - presentato dal Centro di ricerca e documentazione sul confino e la detenzione del Comune di Ventotene nell'ambito del Programma della CE Europa per i cittadini – Asse Memoria europea - ha lo scopo di divulgare la storia degli anni della detenzione politica attraverso percorsi guidati, materiali didattici e attività di ricerca e documentazione. L'Associazione ha aderito come partner insieme all'Università Statale di Milano, all'Istituto Parri e ad ECCOM – Idee per la cultura.

Presentazione libri

L'Associazione ha promosso l'8 luglio e l'8 settembre 2017 a Ventotene due presentazioni del libro di Pier Vittorio Buffa Non volevo morire così. Santo Stefano e Ventotene. Storie di ergastolo e di confino (Ed. Nutrimenti). Hanno partecipato, oltre all'autore, Roberto Bernabò, Bruno Manfellotto, Anthony Santilli, Nicola Valentino e Salvatore Schiano di Colella. Il 9 settembre 2018 ha promosso la presentazione del libro "Biografia di una prigione. L'Ergastolo di Santo Stefano in Ventotene (secc. XVIII-XX) a cura di Anthony Santilli. Hanno partecipato, oltre all'autore e al Sindaco di Ventotene, Piero Graglia e Bruno Manfellotto.

Spettacolo teatrale

L'Associazione ha promosso il 9 settembre 2018 la rappresentazione dello spettacolo teatrale "Bresci chi?" a cura del Teatro degli Zingari di Genova sulla figura di Gaetano Bresci, rinchiuso a Santo Stefano e morto in circostanze mai chiarite.